

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 149 DEL 13/04/2016

Oggetto: *Approvazione del progetto preliminare e primo trasferimento fondi per attuazione interventi in materia di edilizia scolastica. Comune di Avezzano (AQ). Istituto comprensivo Via Puglie CUP J37B15000230001 – PROTOCOLLO NORMALIZZATO AQ-AVZ-OOPP-01690*

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E
DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n.286, recante ad oggetto “*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*”;

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 255, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

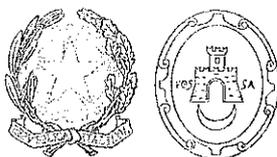
Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “*Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*”;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*” ed in particolare l’art. 67-*bis* che, al comma 1, stabilisce che “*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L’Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012*”;

Visto l’articolo 67-*ter*, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell’Abruzzo del 2009, prevede l’istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l’Aquila, l’altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

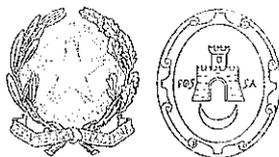
Visto il successivo comma 3 dell’articolo 67-*ter* del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l’altro, che l’Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell’economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l’Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l’Intesa sulla costituzione dell’Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell’Economia e delle Finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L’Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell’art. 5 dell’Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell’Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del Cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d’intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell’Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario Delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

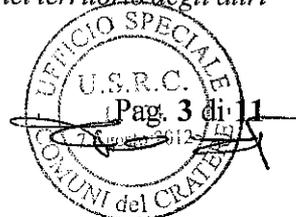
Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

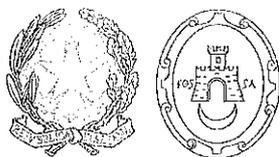
Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67-*bis* del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;

Tenuto conto dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che *“L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere”*;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'art. 5, comma 5 *bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto l'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39 del 28/04/ 2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, il quale dispone di riservare una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da destinare al finanziamento degli *interventi in materia di edilizia scolastica*;

Vista la deliberazione CIPE n. 47 del 26 giugno 2009 la quale dispone, a valere sulla destinazione di 1.000 milioni di euro per il finanziamento di messa in sicurezza delle scuole nell'ambito del complessivo stanziamento di 5.000 milioni di euro a favore del Fondo infrastrutture di cui al decreto –legge 185/2008, l'assegnazione a favore della Regione Abruzzo di risorse pari a 226.421.450,00 euro al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione stessa danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del d.l. n. 39/2009;

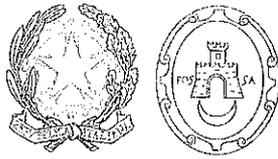
Vista la deliberazione del CIPE n 47 del 26 giugno 2009 nella quale si ritiene di dover corrispondere alle esigenze di ricostruzione e funzionalità degli edifici scolastici nella Regione Abruzzo danneggiati dai richiamati eventi sismici.

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n.61 del 17 maggio 2011, di finanziamento del Terzo Piano di interventi sugli edifici scolastici e il relativo allegato;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione del 27 dicembre 2011 n. 89 "*Interventi in materia di edilizia scolastica, art. 4, comma 4, D.L. 39/2009*", apportante modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 61 del 17 maggio 2011 in materia di edilizia scolastica e contenente la rimodulazione del Terzo Piano di interventi scolastici;

Considerato che l'allegato al D.C.D. n. 89/2011 individua ai numeri dal 4 al 18 gli interventi del Comune di Avezzano (AQ), quali interventi inseriti nel IH piano di interventi scolastici di cui alla Delibera del CIPE n. 47/2009 per un importo complessivo di Euro 17.000.960,00;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Tenuto conto che la delibera del CIPE n. 18 dell'8/03/2013, formalizza la presa d'atto del Terzo Piano di interventi di edilizia scolastica di cui al decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione n. 89 del 2011 ed approva la riprogrammazione delle risorse nella loro destinazione su base territoriale alla luce dell'aggiornamento dei fabbisogni relativi ai Comuni del Cratere e fuori cratere sismico;

Considerata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 319 del 07/10/2013 con la quale il Comune di Avezzano ha disposto la rimodulazione dei finanziamenti di cui al D.C.D. n. 89/2011, riducendo il numero degli interventi in considerazione dei risultati delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici e stabilendo le relative priorità di intervento;

Acquisita agli atti l'aggiornamento e la rimodulazione dell'elenco degli interventi relativi al III Programma Stralcio per la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione Abruzzo danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, formalizzati con Delibera CIPE n. 85 dell' 8 novembre 2013 avente ad oggetto: "Ricostruzione post-sisma dell'aprile 2009- Rimodulazione del III Programma stralcio per la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati dal sisma- Presa d'atto", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 69 del 24/03/2014;

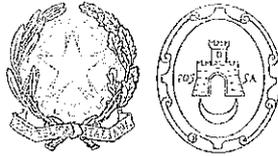
Tenuto conto che il Comune di Avezzano (AQ) ha trasmesso con nota prot. n. 0049665/14 Sett. V del 22/12/2014, acquisita al prot. dell'USRC n. 6024 del 22/12/2014, la deliberazione di Giunta Comunale n. 314 dell' 11/12/2014 avente ad oggetto "Rimodulazione del piano di edilizia scolastica - Approvazione nuovo piano economico finanziario" con la quale il Comune ha disposto la rimodulazione degli interventi già rimodulati con Deliberazione del CIPE n. 85/2013, in quanto, in considerazione dei risultati delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici, l'amministrazione ha stabilito di dare la priorità agli interventi sugli edifici con più basso indice di vulnerabilità rimodulando le somme ad essa assegnate senza aumento di costi;

Considerato che nelle premesse della Deliberazione G. C. suddetta viene specificato che nella nuova programmazione è stato inserito anche il complesso scolastico delle scuole secondarie di 1° grado "Corradini - Fermi", intervento per il quale era stato chiesto il finanziamento anche in occasione della predisposizione del D.C.D. n. 89/2011 con nota prot. n. 0003218/11 del 25/01/2011;

Tenuto conto che il Comune ha stabilito di inserire il complesso scolastico "Corradini-Fermi", per un importo complessivo di € 7.200.000,00, a valere sui fondi della Delibera CIPE n. 47/2009, a seguito dei risultati della verifica di vulnerabilità, dopo aver fatto le necessarie valutazioni economiche e considerando l'elevata popolazione studentesca;

Considerato che per il complesso scolastico "Corradini ~ Fermi" l'amministrazione comunale in oggetto intende procedere alla sostituzione edilizia con delocalizzazione in Via dei Laghi, prevedendo di realizzare un





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

istituto comprensivo composto da 15 aule di scuola secondaria di I grado e 10 aule di scuola primaria, a valere sui fondi della Delibera CIPE 47/2009, per cui ha deliberato la rimodulazione in oggetto, ed un altro lotto che ospiterà le restanti aule relative alla scuola secondaria di I grado, per il quale sono stati chiesti i fondi nell'ambito del piano "Scuole nuove", dichiarando che la documentazione relativa alla dimostrazione della convenienza economica verrà trasmessa all'USRC in sede di predisposizione del progetto;

Considerata la delibera CIPE n. 18 dell'8 marzo 2013, che formalizza la presa d'atto del Terzo Piano di interventi di edilizia scolastica di cui al decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione n. 89 del 2011 ed approva la riprogrammazione delle risorse nella loro destinazione su base territoriale alla luce dell'aggiornamento dei fabbisogni relativi ai Comuni del Cratere e fuori cratere sismico;

Tenuto conto che il comune di Avezzano con nota prot. n. 1629 del 15/01/2016 – U, acquisita dallo Scrivente Ufficio con prot. n. 137 del 15/01/2016 – E e con nota prot. n. 8933 del 25/02/2016 –U, acquisita con prot. n. 785 del 26/02/2016 - E ha trasmesso il progetto preliminare per l'intervento di Adeguamento alla normativa sismica e alla sicurezza dell'edificio scolastico di via Corradini, mediante delocalizzazione in Via Puglie redatto dai tecnici comunali Arch. Francesco Ruscitti e Ing. J. Vito Pacchiarotta;

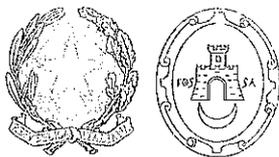
Considerato che il progetto sopraindicato è stato validato dal R.U.P. Arch. Sergio Pepe e dai progettisti dai tecnici comunali Arch. Francesco Ruscitti e Ing. J. Vito Pacchiarotta con verbale di validazione del 21/10/2015, trasmesso con nota n. 6. Dal verbale si evince che è stata effettuata la verifica ai sensi dell'art. 53 del DPR 07/2010 e che il progetto in esame è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n 267 del 27/10/2015;

Considerata la determinazione di Giunta Comunale n. 95 del 07/04/2016, trasmessa con nota prot. n. 17918 del 12/04/2016, acquisita al prot. n. 2013 del 12/04/2016, con la quale l'amministrazione comunale assume formalmente gli impegni relativi alla sistemazione delle attività didattiche che non saranno ricollocate nell'edificio oggetto di intervento e ad attivare le procedure per la riconversione dell'edificio esistente;

Tenuto conto che il progetto in esame è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n 267 del 27/10/2015, trasmessa con nota prot. n. 0047329/15 del 06/11/2015, acquisita al prot. n. 5776 del 09/11/2015;

Considerato l'esito positivo dell'istruttoria al progetto definitivo per l'intervento in questione eseguita dall'Area Tecnica della Programmazione, Settore Edilizia Scolastica, conclusa in data 12/04/2016, ai sensi della quale si ritiene opportuno procedere all'approvazione del progetto per lavori di Adeguamento alla normativa sismica e alla sicurezza dell'edificio scolastico di via Corradini, mediante delocalizzazione in Via Puglie, complesso scolastico comprendente le Scuole secondarie di I° "C. Corradini" e "E. Fermi" e la Scuola primaria "G. Mazzini" del Comune di Avezzano (AQ), danneggiato dagli eventi sismici iniziati nell'aprile 2009 per un importo complessivo di euro 7.200.000, di cui euro 6.032.753,26 di importo lavori a base d'asta,





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

euro 174.023,22 per oneri di sicurezza diretti, euro 193.000,00 per oneri di sicurezza aggiuntivi, euro 2.030.274,49 di oneri per la manodopera, euro 114.124,00 per progettazione definitiva e coordinamento sicurezza predisposizione progettazione PSC, euro 117.845,00 per progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza definitiva progettazione PSC ed euro 1.167.246,74 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Visto l'art. 10, comma 1 del decreto 14 marzo 2013 n. 48 del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali con cui, al fine di proseguire gli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica, viene trasferita la somma di Euro 155.787.593,30 all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere;

Considerato che ai sensi dell'art.6, co. 3 del citato decreto n. 61 del 17 maggio 2011 "Le somme accreditate al soggetto aggiudicatore all'atto della comunicazione dell'affidamento dei lavori sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione attraverso l'esibizione di fatture e/o parcelle debitamente liquidate;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731, la somma di Euro 155.787.593,00 per provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica di cui al codice di finalizzazione delle risorse giacenti sulla c.s. 5731 DiSET48CIart10c1, e che vi è capienza.

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

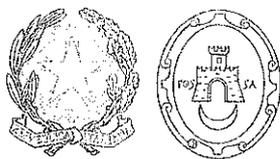
DETERMINA

Art. 1

(Approvazione della spesa)

A valere sulla Delibera CIPE n. 47/2009 nell'ambito del progetto per lavori di adeguamento alla normativa sismica e alla sicurezza dell'edificio scolastico di via Corradini, mediante delocalizzazione in Via Puglie, complesso scolastico comprendente le Scuole secondarie di I° "C. Corradini" e "E. Fermi" e la Scuola primaria "G. Mazzini" del Comune di Avezzano (AQ), danneggiato dagli eventi sismici iniziati nell'aprile 2009, si approva la spesa complessiva di € **7.200.000,00** (diconsi euro settemilioniduecento/00di cui euro 6.032.753,26 di importo lavori a base d'asta, euro 174.023,22 per oneri di sicurezza diretti, euro 193.000,00 per oneri di sicurezza aggiuntivi, euro 2.030.274,49 di oneri per la manodopera, euro 114.124,00 per progettazione definitiva e coordinamento sicurezza predisposizione progettazione PSC, euro 117.845,00 per progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza definitiva progettazione PSC ed euro 1.167.246,74 per somme a disposizione dell'Amministrazione.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 2

(Interventi di riparazione e messa in sicurezza)

Gli interventi finanziati a valere sui fondi di cui alla Deliberazione del CIPE n. 47/09 devono riguardare strettamente la riparazione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 06/04/2009, attenendosi a quanto specificato nelle "Linee guida per la redazione degli elaborati tecnici ed economici relativi agli interventi indicati nell'allegato al D.C.D n. 89/11", ed eventuali modifiche ed integrazioni.

L'amministrazione competente è tenuta, altresì, a garantire il cofinanziamento degli interventi, ove previsto, al fine di assicurare il pieno raggiungimento delle finalità del piano, ovvero la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Art. 3

(Oneri spese approvate)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi Euro € 7.200.000,00 di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità delle risorse finanziarie, individuate dalla Delibera CIPE n. 47/2009, di cui alla quota di fondi dell'art. 18 del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185 e ss.mm.ii.

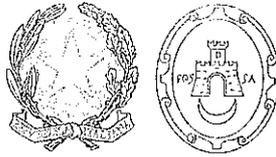
Art. 4

(Trasferimento dei fondi)

L'erogazione del finanziamento di cui all'articolo 1 è effettuato con le seguenti modalità:

- Prima rata, a titolo di acconto, su richiesta dell'Amministrazione, fino al 3,5% dell'importo complessivo approvato, di cui con la presente determina si provvede al trasferimento di Euro 252.000,00, come da richiesta inoltrata dal Comune di Avezzano;
- Seconda rata di acconto, su richiesta dell'Amministrazione, fino ad un massimo del 80% del quadro economico rimodulato al netto delle economie di gara, in seguito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, previa rendicontazione delle somme già concesse;
- Rata di saldo, previa trasmissione della documentazione relativa all'avvenuta approvazione dell'atto di collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione ai sensi della normativa vigente, previa rendicontazione delle somme già concesse.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 5

(Erogazione fondi)

Si dispone il trasferimento di fondi per un importo totale di Euro 252.000,00 a favore del Comune di Avezzano, pari al 3,5% dell'importo complessivo approvato;

Art. 6

(Oneri fondi erogati)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi Euro **252.000,00** di cui all'articolo 4, si provvede a valere sulla disponibilità dei fondi *ex* decreto n. 48 del DiSET, Capo I, art. 10, comma 1, (CodFinalizzazione: DiSET48CIart10c1) dell'importo di Euro 155.787.593,00 relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza di cui al I II e III programma di edilizia scolastica.

Art. 7

(Rideterminazione della spesa)

La spesa effettiva relativa alla realizzazione dei lavori di cui all'art. 1 è rideterminata sulla base:

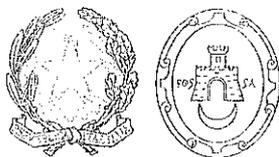
- degli esiti dell'aggiudicazione dei lavori;
- della verifica delle somme ritenute ammissibili in applicazione delle norme vigenti, debitamente autorizzate e liquidate per i compensi al R.U.P., alla Commissione aggiudicatrice e alla Commissione di collaudo.
- della liquidazione delle parcelle professionali in base alle prestazioni effettivamente rese relative alla progettazione predisposta sulla base del "Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento della Protezione Civile e gli Ordini professionali della Regione Abruzzo per prestazioni collegate ai lavori di ricostruzione e recupero delle opere pubbliche e private danneggiate dall'evento sismico del 6 aprile 2009 nella Regione Abruzzo" del 21 luglio 2009 e s.m.i..

Art. 8

(Rendicontazione)

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, co. 3 del citato decreto n. 61/2011 e dell'art. 2, co. 3 del richiamato decreto n. 63/2011 le somme accreditate al soggetto aggiudicatore con il presente decreto sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

il beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 9

(Monitoraggio)

Gli interventi oggetto della presente determina vengono monitorati nella Banca Dati Unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 29/10/2012, registrato alla Corte dei Conti (Reg. 11/fog. 28) del Decreto del 26/02/2013 della Ragioneria Generale dello Stato le amministrazioni competenti degli interventi connessi al Piano di Messa in sicurezza "Scuole d'Abruzzo – Il Futuro in sicurezza" sono tenute alla trasmissione delle informazioni necessarie al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi stessi per l'alimentazione della banca dati istituita presso il MEF. Le informazioni previste per detto monitoraggio sono contenute nella tabella A allegata al citato decreto. La mancata o incompleta trasmissione di dette informazioni comporta la sospensione dell'erogazione delle risorse spettanti per la realizzazione degli interventi.

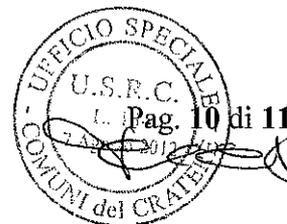
Art.10

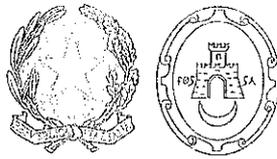
(Funzionalità scolastica)

Gli interventi di cui all'Art 1 sono finalizzati a corrispondere alle esigenze di ricostruzione e funzionalità degli edifici scolastici della Regione Abruzzo danneggiati dagli eventi sismici dell'aprile 2009.

Ove, anche successivamente all'approvazione dell'intervento, venisse meno la funzionalità scolastica dell'edificio, per il numero esiguo di alunni o per altre motivazioni anche indipendenti dall'amministrazione, quest'ultima è tenuta a comunicarlo tempestivamente all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, ovvero l'USRC dovesse venirne a conoscenza, provvederà ad adottare i provvedimenti conseguenti.

L'amministrazione è altresì tenuta a garantire e a documentare, pena il recupero delle somme già trasferite all'ente, che a conclusione dei lavori, gli alunni siano ricollocati nell'edificio oggetto di intervento, come previsto dal progetto approvato. Nel caso oggetto di intervento il Comune è tenuto a rispettare gli impegni assunti formalmente per la sistemazione delle attività didattiche che non saranno ricollocate nell'edificio oggetto di intervento.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 11

(Prescrizioni)

I fondi ricavati dalla riconversione dell'edificio esistente dovranno essere riutilizzati con le stesse finalità di cui alla Delibera Cipe n. 47/2009.

L'amministrazione a tal fine, entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente determina, dovrà presentare a questo ufficio un piano di azione dal quale si evincano le procedure da attivare per la riconversione dell'edificio esistente, comprensivo di un cronoprogramma dettagliato delle attività da porre in essere, la cui articolazione temporale dovrà essere ricompresa entro i tempi previsti per la conclusione dell'intervento in oggetto.

Il Comune, inoltre, dovrà dimostrare di aver attivato le procedure di cui sopra, comunicando a questo Ufficio gli esiti delle stesse, prima della fase di aggiudicazione definitiva dell'intervento in oggetto, pena la sospensione dei successivi trasferimenti.

Art. 12

(Aggiornamento anagrafe edilizia scolastica)

L'Ente beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto ad assolvere all'obbligo di aggiornamento dell'Anagrafe Edilizia Scolastica nei confronti della Regione Abruzzo, in base all'art. 7 della legge 23/1996 che prevede, nell'ambito del Sistema Informativo del Ministero della Pubblica Istruzione, la realizzazione di un'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica ed in base alla D.G.R. n. 483 del 30 marzo 2000, con la quale la Regione Abruzzo ha aderito al progetto ministeriale.

Art. 13

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, e dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in legge 134/2012, nonché dall'art. 33 D. lgs. 33/2013, rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo on-line del sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), 13 aprile 2016

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Identificativo	DD.MM.AA.	Comune	Importo	Descrizione	Importo
DISET48C1art10c1	13/04/2016	149	337	14/04/2016 COMUNE DI AVEZZANO	€ 252.000,00
				PRIMO TRASFERIMENTO FONDI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA. COMUNE DI AVEZZANO (AQ). ISTITUTO COMPRENSIVO VIA PUGLIE CUP J37B15000230001 - PROTOCOLLO NORMALIZZATO AQ-AVZ- COOP-01690	Totale
					€ 252.000,00

